



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

SETTORE 4 – URBANISTICA ED EDILIZIA

Piazza Giacomo Negri, 1 – 27010 Sizzano (PV) tel. 038267801 fax 0382617660

www.comune.siziano.pv.it c.f. 00478370182

VERBALE

COMMISSIONE COMUNALE DEL PAESAGGIO

SEDUTA DEL 22/10/2020

Il giorno 22/10/2020 alle ore 14.30 è riunita in modalità telematica da remoto, la Commissione per il Paesaggio, nominata con deliberazione di Giunta Comunale n 113 del 5.9.2019.

Appello, sono presenti: dott. *agronomo Bucci Andrea, ingegnere Bre Cesare, ingegnere Vecchio Davide*. Svolge la funzione di Presidente della Commissione per il Paesaggio l'ing Davide Vecchio in quanto l'arch. Lorini Aldo non è in collegamento telematico.

Il Presidente constatata la regolare composizione della Commissione per il Paesaggio, presente quale verbalizzante il Geom. Alberto Marabelli, funzionario del Settore 4 Urbanistica ed Edilizia del Comune di Sizzano, passa alla trattazione delle pratiche all'ordine del giorno:

Parere paesaggistico – PE. 49/2020 - HCM CASE SOC. COOP. EDILIZIA A.R.L. - Realizzazione edificio residenziale da 10 unità abitative Via F.lli Cervi. Richiesta riesame del progetto per contro osservazioni presentate dalla progettista, in merito alle prescrizioni contenute nel parere del 23.7.2020.

“Valutata la documentazione depositata agli atti, all’unanimità la Commissione esprime parere negativo per le seguenti motivazioni:

Punto 1 –

In relazione alle considerazioni tecniche formulate dalla progettista geom. Patrino, innanzitutto non appare fondata l’affermazione secondo cui i cromatismi proposti si “richiamano alla tradizione locale e al contesto circostante”.

La tradizione locale e il contesto circostante – visibile anche nelle immagini fotografiche allegate al progetto – sono caratterizzati dal prevalere di cromatismi ricorrenti e ben delineati quali la cosiddetta “gamma delle terre” per le facciate, la tinta laterizio per i tetti a falde e la “testa di moro” o similare per la lattoneria.

I cromatismi rappresentati nel progetto, che sono stati riproposti anche nei prospetti di cui la tavola n. 10 modificata, si distaccano invece in modo netto sia dalla tradizione locale sia dal contesto.

Ma la valutazione precedentemente effettuata dalla Commissione non si limita a considerare l’uniformità al contesto, bensì prende spunto dall’esame della tipologia dell’edificio in progetto che, per aggregazione dei volumi e scelte compositive, presenta le caratteristiche tipiche della tradizione locale, a cui sembra pertanto volersi uniformare. Infatti, la composizione adottata dal richiedente – si presume in modo consapevole – si

richiama in modo piuttosto evidente alle architetture degli ultimi decenni, di cui il contesto è molto ricco: l'edificio in progetto potrebbe definirsi un "classico". Si badi bene, questo non è un giudizio bensì una semplice constatazione: costituisce però l'imprescindibile punto di partenza se si vuole effettuare una corretta valutazione paesaggistica, come richiesto alla Commissione.

Nel precedente parere in data 23/07 si è ritenuto che i cromatismi esterni avulsi dai canoni ricorrenti e taluni materiali come l'acciaio per la lattoneria non fossero coerenti con l'impostazione architettonico-compositiva tradizionale, autonomamente scelta dal richiedente, rispettata e accolta di buon grado dalla Commissione. La Commissione è del parere che un'impostazione architettonica classica di necessità si debba accoppiare a cromatismi a loro volta legati alla tradizione, e viceversa mal sopporti scelte dissonanti o vere e proprie stonature. Quello che si chiede è dunque semplicemente la coerenza del linguaggio architettonico in tutte le sue componenti.

Non è invece di competenza di questa Commissione entrare nel merito di considerazioni legate al "brand", che esulano dal ruolo della stessa e peraltro sarebbero tutte da comprovare.

Per quanto sopra esposto, si ribadisce integralmente la valutazione di cui il punto 1 del verbale della Commissione del Paesaggio in data 23/07/2020.

Punto 2 –

Si prende atto dell'accoglimento della prescrizione contenuta nel parere in data 23/07/2020, ma si ricorda che dovrà essere adeguato anche il cromatismo del manto di copertura nonché il materiale della lattoneria.

Punto 3 –

L'affermazione della progettista non trova rispondenza se non in misura limitata nella tavola n. 10 aggiornata. In modo particolare, si evidenziano ancora diverse aperture di facciata (finestre o portefinestre) non allineate con le corrispondenti logge o con i moduli di facciata nei prospetti nord, est e sud.

Idem dicasi per il modulo base da ripetersi (ad esempio: larghezza cm. 60/120/180/240/300 ecc.), che nella versione adottata non rispecchia integralmente la condizione posta nel parere e perciò ha migliorato solo in parte la scansione dei prospetti.

Pertanto le seguenti aperture dovranno essere adeguate nelle dimensioni e/o riposizionate in conformità alla prescrizione di cui il punto 3) del predetto parere:

- Prospetto nord: P1 - soggiorno e camera matrimoniale dell'alloggio B
- Prospetto nord: P2 - soggiorno dell'alloggio B; camera matrimoniale dell'alloggio A
- Prospetto nord: P2 - soggiorno dell'alloggio B; camera matrimoniale dell'alloggio Aa
- Prospetto sud: soggiorno degli alloggi A e Ab
- Prospetto est: camera singola 1 degli alloggi B e C.

Qualora insorgessero difficoltà di natura distributiva (che comunque non pare di rilevare dalle piante del progetto), si potrà ricorrere a soluzioni architettoniche alternative che consentano di ottenere una corretta e ordinata scansione delle facciate, ovvero la finalità della presente prescrizione nonché di quella di cui il punto 4.

Punto 4 –

Per maggiore chiarezza espositiva e in parziale accoglimento delle considerazioni del progettista, si ritiene di riformulare nel modo seguente la valutazione di cui il punto 4), che pertanto sostituisce ed annulla quello in data 23/07/2020.

Nel prospetto nord le aperture della camera matrimoniale e camera singola 1 (appartamenti B al 1° piano - A al 2° piano) e della camera matrimoniale e zona-giorno (appartamento Aa al 3° piano) siano di uguale dimensione oppure realizzate con un modulo base da ripetersi nelle specchiature (ad esempio: larghezza cm. 60/120/180/240/300 ecc.).

Nel prospetto ovest le aperture del bagno e camera singola 2 (appartamenti B al 1° piano - A al 2° piano) e dei due bagni (appartamenti Aa - Ab al 3° piano) siano di uguale dimensione.

Le supposte complicazioni nella disposizione di arredi e accessori bagno addotte dalla progettista appaiono formulate in modo generico e non affrontano in modo convincente la questione posta dalla Commissione: vale comunque a tale proposito quanto espresso al punto precedente.

Si ritiene invece opportuno e doveroso che si compia un ulteriore sforzo progettuale per giungere a un ragionevole compromesso tra le esigenze dettate dalla distribuzione interna e quelle finalizzate a una corretta composizione architettonica: anche queste ultime hanno un loro peso (a maggior ragione vista l'importanza dell'edificio) e non devono essere sottovalutate o sacrificate sull'altare delle prime.

Si invita pertanto a effettuare questo ulteriore sforzo, che non sarà vano ma porterà a un risultato soddisfacente e gratificante anche sotto il profilo dell'immagine esteriore dell'edificio in progetto.

Punti 5 – 6

Si prende atto dell'accoglimento delle prescrizioni.

Parere paesaggistico – PE 79/2020 - UNDUETRESTELLA SRL - ampliamento asilo nido privato mediante sopralzo Via Cascina Cascinetta, 1

“Valutata la documentazione depositata agli atti, all'unanimità la Commissione esprime parere negativo con le seguenti motivazioni:

1.- la copertura dell'ampliamento appare dissonante dal contesto in quanto introduce una terza tipologia di copertura (a falde inclinate con leggera pendenza e orditura lignea) che si va ad aggiungere a quelle esistenti. Pertanto, tale copertura si uniformi alla tipologia della parte esistente a padiglione raccordandosi ad essa, oppure riprenda la tipologia dei corpi bassi (copertura piana), creando uno stacco netto da quella adiacente;

2.- la parte residua della falda da eliminare (nei prospetti nord ed est) abbia la medesima pendenza della copertura principale a padiglione oppure venga eliminata anch'essa, in quanto nella nuova configurazione diventa incoerente con il resto dell'edificio;

3.- si uniformi la rappresentazione grafica delle piante con quelle degli alzati;

Esce dal collegamento telematico della Commissione per il Paesaggio il dott Andrea Bucci alle ore 15.50.

Entra in collegamento telematico l'arch. Aldo Lorini alle ore 15.50 che assume la Presidenza della Commissione per il Paesaggio. La Commissione possiede la maggioranza dei componenti e pertanto il Presidente ne constata la validità. Si prosegue all'esame dell'ulteriore pratica all'ordine del giorno.

Parere paesaggistico – PE 84/2020 - BONETTI STEFANO - ampliamento su terrazzo di unità immobiliare residenziale Via Stazione, 7.

“Valutata la documentazione depositata agli atti, all'unanimità la Commissione esprime parere negativo per la seguente motivazione:

- l'ampliamento proposto non si inserisce nel contesto edificato in quanto elemento non integrato nell'edificio principale morfologicamente né come materiali (specificatamente la copertura). A riguardo si suggerisce di valutare la possibilità di innestare o raccordare la nuova copertura in quella esistente utilizzando gli stessi materiali.

Si conclude l'adunanza alle ore 16.30.

F.to il Presidente ing Davide Vecchio per le pratiche n 49/20 e 79/20

F.to il Presidente arch Aldo Lorini per la pratica n 84/20

F.to i componenti dott Andrea Bucci per le pratiche n 49/20 e 79/20

In Cesare Bre

ing Davide Vecchio per la pratica 84/20

F.to il verbalizzante geom. Alberto Marabelli

Il presente verbale ai sensi dell'art. 10 del Regolamento "funzionamento e compiti della Commissione comunale per il Paesaggio" modificato con D.G.C. n. 111 del 05.07.2018, viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Siziano.